In pericolo la salute nelle fabbriche del settore

Un rischio per i polmoni la lavorazione del vetro

Convegno nazionale a Empoli - Si usano sostanze dannose Sotto accusa però le tecniche e i metodi di lavorazione

EMPOLI — Le condizioni ambientali, i rischi e le malattie tipiche della vetreria sono stati i temi centrali attorno ai quali è ruotata la prima giornata del convegno nazionale su «Patologia e inquinamento nell'industria del vetro» che si svolge ad Empoli sotto il patrocinio del ministero della Sanità, organizzato dalla Regione Toscana e dall'Unità sanitaria locale.

L'analisi elaborata da medici, chimici, e periti industriali ha avuto come punto di riferimento il lavoro svolto dal servizio di medicina preventiva dei laboratori dell'unità sanitaria locale del Valdarno empolese e della bassa val d'Elsa. Su 82 aziende convenzionate, per un totale di 4176 lavoratori, 18 sono vetrerie ed hanno 1459 addetti. Quindici di queste aziende sono vetrerie «artistiche» e producono oggetti ornamentali, prodotti per l'illuminazione e bicchieri, mentre le altre tre sono «a cavo meccanico» e la lavorazione, caratterizzara da bottiglie e damigiane è completamente automatizzata.

Un'analisi approfondita condotta in collaborazione con il laboratorio di igiene e profilassi di Firenze ha permesso di determinare per 12 di queste aziende mappe specifiche di rischio e l'elaborazione di una mappa di sintesi del grado di pericolosità delle varie fasi di lavorazione. Nella produzione del vetro non bisogna dimenticare che vengono usate sostanze come il cromo, il piombo e l'arsenico, che possono essere estremamente tossiche e dannose per la salute dei lavoratori.

«Il rischio comunque — ha sottolineato il direttore del servizio di igiene industriale del laboratorio di igiene e profilassi, dottor Moreno Berlincioni, che ha affrontato il tema dell'inquinamento di natura chimica, non dipende dalla materia prima, ma dal metodo di lavorazione e dalle tecnologie usate». La zona di maggior pericolo per la salute dei lavoratori è stata indicata nel reparto di composizione, dove vengono miscelate le materie prime che concorrono a produrre il vetro.

In alcune aziende infatti è stata registrata la presenza di polveri, piombo ed arsenico in valori superiori a quelli normali.

Infatti la legislazione italiana, nonostante l'entrata in vigore della riforma sanitaria, è ancora estremamente lacunosa ed antiquata. Per superare questi problemi di inquinamento — è stato sottolineato da vari relatori — la soluzione non è quella di affossare l'industria vetraria.

Occorre passare dall'uso di pale, miscelatori rudimentali e ambienti aperti, all'immagazzinamento automatico delle sostanze, all'utilizzazione di ambienti chiusi dove i lavoratori possono controllare il processo di composizione del vetro senza essere a contatto diretto con le polveri.

Durante la visita annuale prevista dalla legge, su 1193 vetrai circa il 40 per cento ha accusato disturbi di respirazione. Dagli esami radiografici è risultato che l'11 per cento dei lavoratori del cavo meccanico ed il 4 per cento di quelli del settore artistico, presentano lesioni polmonari di tipo silicotico. Le bronchiti croniche invece risultano essere superiori nel settore artistico dove toccano il 21 per cento contro il 16 per cento di quelle a cavo meccanico.

Questa diversità secondo i sanitari, dipende dal modo in cui è organizzato il lavoro in questi due tipi di produzione. Nel cavo meccanico l'operaio rimane generalmente fisso sul posto di lavoro, sia esso vicino o lontano dalle sorgenti di calore, mentre nel settore artistico il vetraio deve passare in continuazione attraverso situazioni climatiche che vanno dal calore del forno, passano per un ambiente ventilato per terminare in un luogo a temperatura costante.

Per quanto infine riguarda le malattie professionali legalmente riconosciute e per le quali è stata concessa la pensione di invalidità risulta che su 454 lavoratori del cavo meccanico solo il 2,64 per cento ha avuto questo riconoscimento ed anche nel settore artistico la percentuale è praticamente identica (2,53 per cento) anche se l'analisi riguarda 868 operai. Esiste quindi un'ampia disparità tra i casi di silicosi riscontrati radiologicamente dai sanitari e quelli effettivamente riconosciuti legalmente.

Piero Benassai

L'esalazione li ha colti nel sonno

Morti due fratelli a Livorno per una stufa difettosa

Il cugino è stato trasportato in gravissime condizioni al centro di rianimazione

LIVORNO — Per le esalazioni di gas di una stufa a metano difettosa, un piccolo appartamento di via di Salviano a Livorno è divenuto una trappola mortale. Due fratelli sono morti e il loro cugino è ricoverato all'ospedale in gravissime condizioni. Sono passati tragicamente dal sonno alla morte, respirando ossido di carbonio, in una lenta agonia durata parecchie ore e sono stati trovati ancora in pigiama, in camera da letto, alle 15 di ieri pomeriggio, da un gruppo di amici che andava a trovarli.

Nello Lenti viveva da solo nell'appartamento al piano terreno di via di Salviano 50, aveva 31 anni, un cartellino di disoccupato e un passato triste di furti e soggiorni in prigione. E proprio dal carcere era uscito da soli due giorni. Nello era ancora in vita quando sono giunti i soccorritori, ma ha resistito per poco ed è morto sull'ambulanza prima dell'arrivo all'ospedale. Il fratello più piccolo, Romano, viveva con i genitori in via Badaloni 30, era un manovale di soli 16 anni. Ieri notte ha dormito dal fratello ed è stato il primo a morire. Insieme a loro c'era anche Moreno Lenti, un cugino, disoccupato, che abita insieme a Romano in via Badaloni e come lui ha 16 anni. Moreno è ora ricoverato in gravissime condizioni al centro di rianimazione di Livorno.

La scoperta del tragico incidente, di cui sono in corso indagini per accertarne la dinamica, è stata fatta da un gruppo di amici delle due vittime più giovani. Due ragazzi e due ragazze che verso le 15 sono andati a trovare Romano e Moreno e che sapevano di trovarli in casa. Hanno suonato il campanello, picchiato alle finestre e alla porta del piccolo appartamento al piano terra e hanno girato intorno alla casa chiamando ripetutamente.

Nessuno rispondeva. I giovani, allarmati sono allora entrati in un bar poco distante ed hanno chiesto un martello con il quale hanno rotto un vetro e aperto una persiana. Entrati dalla finestra si è presentato loro uno spettacolo terribile: Romano e Moreno erano ancora sdraiati sul letto, ai suoi piedi c'era Nello che forse si è reso conto di cosa stava succedendo ed ha cercato disperatamente di avvicinarsi alla finestra per fare entrare ossigeno.

st. f.

La crisi aveva invece sollecitato un confronto sui problemi

Dopo il rimpasto si accentuano a Lucca i disagi della giunta

La sostituzione frettolosa dell'assessore repubblicano, dimissionario, con un uomo della DC - Le condizioni del PSI se fossero invitati a entrare nel governo

LUCCA — Arrivederci e tante grazie. Il rappresentante del partito repubblicano esce dalla giunta del Comune di Lucca per motivi politici? Bene, si libera un posto per l'ingresso di un altro democristiano. Qualche bella frase di circostanza, ringraziamenti, e poi avanti come se niente fosse avvenuto. Con buona pace dei ripetuti riconoscimenti della pari dignità dei partiti nell'ambito della coalizione.

E' stato questo, da parte della maggioranza residua (DC-PSDI), l'atteggiamento con cui si è tentato di non discutere nemmeno le dimissioni dell'assessore Ferri, per giungere al più presto alla sua sostituzione con Michele Giannini, democristiano della corrente della base. E così Lucca è oggi governata da una giunta DC-PSDI, mentre il PRI passa all'opposizione.

La frase più ripetuta negli interventi del gruppo democristiano è stata: «Non si tratta di una crisi vera e propria, non si mettono in discussione le scelte e i programmi, e quindi si tratta solo di procedere rapidamente ad un rimpasto». La componente socialdemocratica non intendeva nemmeno intervenire e, tirata per i capelli e per togliere un po' d'impaccio il partito maggiore, non ha detto quasi nulla.

Ma nonostante questo far finta di niente, la crisi di prospettiva e di linea della maggioranza è emersa con forza di fronte ai problemi della città, completamente assenti da questo tipo di dibattito, tutto impegnato nei giochi di alchimia tra le correnti. E' stato l'intervento del compagno Calabretta che ha riportato un po' tutti alla realtà; così come il socialista Colucci ha preteso che le dimissioni di Ferri e il passaggio dei repubblicani nello schieramento di opposizione fossero valutati per la loro portata politica e non semplicemente archiviati, fingendo di non capire la portata di tale atto.

La motivazione ufficiale del disimpegno dalla maggioranza del partito repubblicano è stata quella di voler favorire in questo modo un momento di crisi dell'intera giunta per verificare la possibilità di ingresso del partito socialista nell'amministrazione lucchese. Ma i tempi per tale soluzione sono, evidentemente, ancora lontani, almeno a giudicare dalle posizioni espresse in consiglio da democristiani e socialisti.

Il compagno Colucci, su questo punto, è stato chiaro: «Se la DC è pronta a dichiarare che non ci sono più le condizioni per governare la città, e ci chiede di collaborare con pari dignità, noi siamo pronti a discutere i programmi e a farci carico della governabilità del Comune anche assumendo responsabilità di governo. Ma se questo atteggiamento non c'è, noi restiamo all'opposizione, valutando la giunta dai suoi atti; e non accetteremo nemmeno trattative segrete, il confronto dovrà avvenire alla luce del sole».

Chiara anche (nella sua naturale contorsione) la posizione della DC: «Il nostro gruppo è aperto alla collaborazione con il PSI; ma i tempi non sono ancora maturi; e in ogni caso la DC non intende far dichiarazioni sulla sua presunta incapacità a governare».

Ma anche questo dibattito si è svolto senza un riferimento all'esperienza amministrativa di questi anni.

«Questa non è solo una crisi — ha affermato Calabretta — ma è tra le peggiori proprio perché la maggioranza non ha nemmeno la capacità di riconoscerla e affrontarla. Il giudizio che noi diamo su questo inizio di mandato è molto negativo, soprattutto per quello che non si è fatto, per la paralisi da cui l'amministrazione è attanagliata». E in effetti la soluzione, così frettolosa, che si è voluta dare alla crisi, serve più a chiudere una possibilità di riflessione e di confronto che ad aprire la possibilità di governo ai problemi reali.

Prima delle discussioni sul disimpegno repubblicano, il consiglio comunale aveva proseguito nell'esame della ormai famosa «pratica 8»: l'elezione della commissione amministratrice della Gesa-Am, rimasta in sospeso nella seduta di sabato scorso. In verità si trattava solo di eleggere anche per questa municipalizzata, le stesse persone già nominate per l'Amit, secondo la trovata della maggioranza di costituire un'unica commissione «double face». E così infatti è avvenuto, poiché la DC ha rinunciato a perpetrare l'ulteriore prepotenza che aveva bloccato la riunione di sabato. Così sia pure tra i molti contrasti testimoniati anche dai risultati della votazione anche l'azienda del gas verrà amministrata da Sebastiani (presidente), Doroni, Ghilardi e Giusti della DC, Gambino socialdemocratico, Giuliani socialista e dal compagno Sergio Tambellini come membri effettivi; membri supplenti sono stati confermati il democristiano Della Rocca e la repubblicana Ave Marchi.

r. s.

Attesa per la sentenza del Tar sulla Gorgona

LIVORNO — Domani si saprà se segnare o meno un'altra ipoteca sul futuro del parco naturale dell'isola di Gorgona. Il TAR si pronuncerà su ricorso presentato dall'avvocatura di Stato contro l'ordinanza emessa dal sindaco di Livorno Ali Mannipieri, per sospendere i «lavori di ristrutturazione» che l'amministrazione penitenziaria sta portando avanti sull'isola.

Noto per le procedure estremamente lente con le quali si è sempre contraddistinto, il Tribunale Amministrativo Regionale questa volta ha sorpreso tutti: accolto il ricorso, ha avviato la procedura d'urgenza e domani stesso emetterà la sentenza.

Si presenta così un'altra difficile prova per tutta la popolazione livornese, con il sindaco in testa, che intende far rispettare l'accordo sottoscritto nel dicembre 1979 tra ministero di Grazia e Giustizia, Comune e Regione Toscana per la destinazione (nel 1983) dell'isola a parco. Se il carcere dovrà lasciare l'isola, risultano inopportuni tra l'altro non autorizzati, i lavori di ampliamento delle strutture, sospesi dal sindaco di Livorno con l'ordinanza.

Presentati i risultati di uno studio Regione-Olivetti

Un computer per non fare fila allo sportello

E' una figura destinata a sparire e forse nessuno rimpiangerà il vecchio impiegato del piccolo Comune, con le mezze maniche nere intorno alle braccia, che ti aspetta allo sportello dell'ufficio anagrafico e ti dice di non aver fretta, che il tuo certificato di nascita sarà pronto domani perchè c'è da tirare fuori la cartella dallo schedario, da stampare la certificazione da timbrarla, bollarla e farla firmare al sindaco.

Spariranno anche le file, lunghe ed estenuanti davanti agli sportelli e chissà che finalmente sindaci ed assessore non la smettano di arrabbiarsi per il fatto di non sapere se un fornitore è stato pagato o no o quanti metri cubi di abitazioni si sono costruiti nel tal paese negli ultimi tre o quattro anni.

Futurologia? Illusione? Sogno notturno di un amministratore esasperato? No, sono cose possibili, a portata della mano e della tasca di tutti i Comuni, non solo di quelli più grandi, che i loro servizi li hanno già automatizzati. Rapidità, efficienza, dati e notizie a disposizione sono lì, dietro l'angolo. Basta volerli, basta allungare la mano, basta utilizzare l'informatica, scienza giovane al servizio del potere locale.

Ma come utilizzare calcolatori, computer, terminali ed altre diavolerie del genere? L'hanno spiegato ieri mattina, in una sala di palazzo Budini Gattai, tre voci molto autorevoli: Lino Federici, assessore regionale ai servizi generali della Regione Toscana, Massimo Samaja, direttore generale dell'Olivetti, e Lohengrin Landini, sindaco di Prato e segretario della sezione Toscana dell'ANCI, l'associazione nazionale dei Comuni italiani.

Sono loro i protagonisti di un lavoro unico in tutta Italia: un «identikit» completo del Comune degli anni 80, del Comune medio-piccolo quello con una popolazione compresa fra i 10.000 ed i 30.000 abitanti, che ha le maggiori difficoltà ad automatizzarsi e che, se ne avverte l'esigenza è portato a rivolgersi a dieci ditte diverse perchè non ha un punto di riferimento, un modellino a cui far capo.

La Regione il bisogno di fornire alle decine di Comuni toscani un progetto di base l'avvertiva da anni. L'ANCI lo stesso, l'Olivetti non chiedeva di meglio che entrare dentro il mondo complesso e farraginoso di un Comune per vedere dal vivo quali erano i suoi problemi e studiare sul campo un modello di informatica adatto alle circostanze. Così, da questa convergenza di interessi diversi, è nato lo studio presentato ieri.

Regione ed Olivetti firmarono nell'estate del '78 una bella convenzione ed il gruppo di studio fatto di sindaci ed assessori, ragionieri capo ed ingegneri, specialisti di statistica e di informatica, iniziò la ricerca sul comune, questo sconosciuto. All'inizio fu tracciato un «modello teorico» dell'ente locale, poi le linee del disegno fatto a tavolino vennero verificate direttamente nei comuni di Montevarchi, Pelago, Pontassieve Prato e Vaglia; tirata la somma, ed è storia di ieri, ecco la soluzione proposta: un elaboratore Olivetti S. 6000 in grado di meccanizzare subito alcuni servizi; l'ufficio ragioneria per esempio, gli sportelli dell'anagrafe, l'ufficio del personale.

Alcune di queste macchine sono state installate a Pontassieve, Comune «cavia» della sperimentazione.

Ieri, a palazzo Budini Gattai erano tutti contenti: l'Olivetti perchè ha stabilito un rapporto diretto con la pubblica amministrazione ed ha già venduto ai Comuni una sessantina di sistemi elaborati sulla base dell'esperienza Toscana. L'Anci perchè vede finalmente aprirsi anche per i piccoli Comuni l'universo inesplorato dell'informatica. La Regione, infine, che è in grado di fornire agli enti locali un punto di riferimento per i loro buoni propositi.

La Regione è tanto contenta che, nei giorni scorsi, ha stipulato una seconda convenzione con l'Olivetti. Questa volta per puntare più in alto e lanciare computer, calcolatori e altre diavolerie del genere nell'universo appena nato delle Unità sanitarie locali. Chissà che fra qualche anno non sia possibile sapere quanti casi di epatite virale ci sono stati nella tal zona, pigiando semplicemente un bottone.

Valerio Pelini

I CINEMA IN TOSCANA

PISTOIA

DOP. FERROVIERI: Oggi riposo
LUX: «Cinema Varietà»
OLIMPIA: «Momenti erotici particolari»
GLOBO: «Mia moglie è una strega»
EDEN: «Ben tornato picchiatello»

VIAREGGIO

CENTRALE: «Il fantasma del palcoscenico»
EDEN: «La dottoressa ci sta col colonnello»
EOLO: «Mia moglie è una strega»
POLITEAMA: «Fantozzi contro tutti»
SUPERCINEMA: «Corpi bagnati»
ODEON: «Taglio di diamanti»

PISA

ARISTON: «Fantozzi contro tutti»
MIGNON: «La ninfomane porno»
ASTRA: «Pap'occhio»
MODERNO: «I ragazzi del coro»
ODEON: «Candy Candy»
ITALIA: «La dottoressa ci sta col colonnello»

LIVORNO

MODERNO: «L'altro vizio di mia moglie»
LAZZERI: «Doppio sesso incrociato»
4 MORI: Non pervenuto
GRANDE: «Fantozzi contro tutti»
METROPOLITAN: «Mia moglie è una strega»
GRAN GUARDIA: «Brubaker»
ODEON: «La dottoressa ci sta col colonnello»
AURORA: «Vigilato speciale»

CAMAIORE

MODERNO: Oggi riposo
COMUNALE (Pietrasanta): Oggi riposo

CARRARA

MARCONI: «Mia moglie è una strega»
SUPERCINEMA: «Pap'occhio»
SOLVAY (R. Solvay): Oggi riposo

MASSA

ASTOR: «Pap'occhio»

LUCCA

ASTRA: «Mia moglie è una strega»
MIGNON: «Gioia morbosa del sesso»
PANTERA: «Fantozzi contro tutti»
MODERNO: «Brubaker»
NAZIONALE: «La dottoressa ci sta col colonnello»

SIENA

METROPOLITAN: «Mia moglie è una strega»
FIAMMA: «Ho fatto splash»

PONTEDERA

ITALIA: «Mia moglie è una strega»
MASSIMO: «Fico d'India»

MONTECATINI

KURSAL: Oggi riposo
EXCELSIOR: Oggi riposo
ADRIANO: «Una notte d'estate» (Gloria)

AULLA

NUOVO: «Il cavaliere elettrico»
ITALIA: «I 2 superpiedi quasi piatti»
POLITEAMA (Poggibonsi): VERDI (Terraossa): «Venerdì 13»
COMUNALE (Villafranca): Oggi riposo
MODERNO (Gragnola): «L'incredibile hulk»

I programmi delle TV locali

TELE ELEFANTE

17: Tutto bridge; 17,35: Film: «Enrico Caruso»; 19,15: Doris Day show - Telefilm; 19,45: Cartoons; 19,55: Stasera con noi; 20: Oroscopo; 20,30: Il tempo domani; 20,35: Film: «Ho vissuto una sola estate»; 22,20: Doris Day show - Telefilm; 22,55: Il tempo domani; 23: Per mare a vela; 23,30: Film: «Kobra Force: Squadra giustizieri.

CANALE 48

8: Viki il Vikingo - Cartoons; 8,30: Boys and Girls - Telefilm; 9: Auto italiana; 10: Film: «Io Semiramide»; 11,30: Canale 48 con voi; 12,30: Fanta Super Mega - Cartoons; 13: A tavola in Toscana - una ricetta al giorno; 13,10: Il grande Mazinger - Cartoons; 13,40: Film: «Fratelli d'Italia»; 15: Telefilm; 15,30: Film: «Spie contro il mondo»; 17: Maxivetrina; 17,30: Splash - quasi un pomeriggio per i ragazzi - Fanta Super Mega, Mazinger, Vickie il vikingo, Boys and Girls; 19,20: A tavola in Toscana; 19,30: Cronache Toscane; 19,55: Chi sono, cosa fanno; 20,10: Telepesca; 20,30: Taxi - Telefilm; 21,00: Film. «La ballata di Strotzek»; 22,45: Sport vetrina; 23,15: Telefilm; 23,45: Cronache Toscane; 24,00: Film. «Venere indiana».

TELE TOSCANA UNO

12,30: Pop Corn - Musicale; 13,30: Cartoni animati; 14,00: Salto mortale - Telefilm; 15,00: Film. «Poveri ma belli; 16,30: Film. «Affondate la Bismark»; 18,00: Salto mortale - Telefilm. 19,00: Star Time - Telefilm. 19,30: Maxi vetrina; 20,00: Cartoni animati; 20,30: Film. «I guerriglieri delle Filippine», con Tyrone Power; 22,15: Arsenio Lupin - Telefilm; 23,15: Film. «L'uomo delle due ombre».

TOSCANA TV

16,30: Film. «Explosion»; 18,00: Concerto musicale; 18,35: Candid camera; 19,20: Cartoni animati; 20,00: Play Time; 20,30: Spazio Notizie; 21,00: Calcio Coverciano: Italia-Olanda 1975.

R.T.V. 38

7,00: La sveglia dei ragazzi, con Stin Gray, Mister Magò, Gackeen; 8,30: Film. «Così sia»; 10,15: Agente Speciale, Telefilm; 11,00: Fantasilandia, Telefilm; 12,40: Anteprima cinema; 13,00: Gackeen, Cartoons; 14,00: Nakia Nakia, Telefilm; 15,00: Anteprima cinema; 16,00: Disco Kim; 17,00: Gackeen, Cartoons; 18,00: Stin Gray, Telefilm; 18,30: W.K.R.P. in Cincinnati; 19,30: Gackeen - Cartoons; 20,00: Lupo de Lupi - Cartoons; 20,40: Film Legione Straniera; 22,20: Nakia Nakia - Telefilm; 23,45: Sogni proibiti; 24,00: Film Amore mio non farmi male. — RTV-38 Nonstop - programmi vari per tutta la notte.

TELE 37

10,30: Film; 12,00: Il clue club - Cartoons; 12,30: Commedia all'italiana; 13,00: Laverne e Shirley - Telefilm; 13,30: Charlotte - Cartoons; 14,00: Vegas - Telefilm; 15,00: Il clue club - Cartoons; 15,30: Film Il coltello di ghiaccio; 17,00: Basket; 17,30: Commedia all'italiana; 18,00: L'Ape mega - Cartoons; 18,30: Il clue club - Cartoons; 19,00: T-37 giornale; 19,30: Toscana sport; 20,00: Charlotte - Cartoons; 20,30: Laverne e Shirley - Telefilm; 21,00: L'incredibile Hulk - Telefilm; 22,00: Film Diario di un italiano; 23,30: Film; - Telefilm.

TELE LIBERA FIRENZE

13,30-20,00-21,15: Notiziario; 10,30: The big valley - Telefilm; 11,30: Candy-Candy - Cartoons; 12,30: Peline Story - Cartoons; 13,00: Marameo - Cartoons; 13,35: Candy-Candy - Cartoons; 14,00: The big valley - Telefilm; 15,00: La famiglia Adams - Telefilm; 15,30: Film Furia bianca - Giungla d'acciaio; 17,35: Marameo - Cartoons; 18,00: Ciao Ciao - Cartoons; 18,50: Walt Disney - Cartoons; 19,00: La famiglia Adams - Telefilm; 19,30: Peline Story - Cartoons; 20,30: Charlie's Angels - Telefilm; 21,30: Film L'idolo delle donne; 23,15: La famiglia Adams; 23,45: Film Vita segreta di una diciottenne.

TELE REGIONE TOSCANA

10,00: Con Radio Fiesole; 10,30: Prime pagine; 10,40: Film Gli omicidi del Capricorno; 12,30: Un'ora con Paola; 13,15: Lucy e gli altri - Telefilm; 13,45: Telefilm; 14,45: Film; 16,20: Cartoni animati; 18,00: Disco ciao - giochi e cartoons della serie Walt Disney - Gundam - I magnifici quattro; 19,30: Informazione dai partiti; 20,00: Giovedì sport - notizie; 20,45: Film Sogno di prigioniero; 22,45: Telefilm; 23,15: Boxe: incontro mondiale; 23,45: Musica e spettacolo.

VIDEO FIRENZE

13,00: Film: Con una mano ti rompo con due piedi ti spezzo; 14,30: Gli antenati - Cartoons; 15,00: Heidi - Telefilm; 17,20: Formula 4; 18,00: Film Obiettivo X; 19,30 22,15: Cronaca oggi; 19,45: Gli antenati - Cartoons; 20,15: Heidi - Telefilm; 20,45: Film La ragazza del riformatorio; 22,30: Film: L'ultimo vampiro; 24,00: Film osée: Sesso in testa.

RETE A

13,00: Pinocchio; 18,30: Nel mondo della caccia; 13,50: Sui giornali; 13,55: Dischi classici; 14,10: Dancing days; 15,10: Malu-Muller - Sceneggiato; 16,30: I ragazzi della porta accanto; 16,50: Cartoni animati; 17,00: Pinocchio; 17,25: Hanna e Barbera; 18,30: Giocate con Valerio; 19,00: Music Flash; 19,30: Avanti con la c; 20,50: Film; 22,20: La follia; 23,30: Arlecchino incontri teatrali; 23,45: Film.

RTL

17: Sandokan, la tigre della Malesia (telefilm); 17,30: Hanna e Barbera (cartoons); 18,05: Giorno per giorno (telefilm); 18,40: Film, «Non drammatizziamo, è solo questione di corna»; 20,15: Space Angel (cartone); 20,40: Marcus Welby (telefilm); 21,30 Crack e Roll (spettacolo); 22,00: I funghi (rubrica); 22,30 Rivediamole insieme: Brasile-Inghilterra; 23,50: Giorno per giorno (telefilm).

Dancing-Discoteca CONCORDE
CHIESINA UZZANESE (PT)
TEL. (0572) 418218
DIREZIONE: TRINCIAVELLI

DISCOTECA JUNIOR
Aperto tutte le sere compreso sabato e domenica pomeriggio
DISCOTECA SENIOR E SPAZIAL
Tutti i venerdì liscio con i migliori complessi
Sabato sera e domenica pomeriggio discoteca
ARIA CONDIZIONATA

in poche parole libri di base
collana diretta da Tullio De Mauro
144 pagine, formato tascabile, 3.000 lire
Otto sezioni per tutti i campi d'interesse.
Ogni volume illustra un argomento, un problema, una realtà del mondo moderno.
I testi si completano con illustrazioni, fotografie, grafici e tabelle statistiche.
Editori Riuniti

CENTRO MEDICINA ESTETICA
Dr. G. PALMINTERI
57100 LIVORNO
Piazza Attias, 37
Tel. (0586) 34631

A Livorno vi consigliamo...

GIOIELLERIA OROLOGERIA MATACENA
CONCESSIONARIA
Largo Duomo 4 - Livorno
Telefono 30414
LORENZ - TIQUA
QUADRI IN ARGENTO DI LIVORNO ANTICA
ESCLUSIVO

VITAFLEX
COSTRUZIONE SU MISURA DI MATERASSI A MOLLE RIGIDO-ANATOMICI PERSONALIZZATI E BILANCIATI AL PESO DEI CONIUGI PER LETTI MATRIMONIALI
LIVORNO
Via Fagiuoli 14
Tel. 38.134
«LA FABBRICA DELLA SALUTE»

SA. TO. MA. s.a.s.
CONCESSIONARIA PASQUALI - MC CULLOCH
Cecina - Piazza Libertà, 44
Telefono 64 22 40

CENTRO PRATICA MACCHINE CARTE SPARSE
furlini

EMPORIO DELL'AUTO
CONCESSIONARIA SPECIALISTA
CECINA - TEL. 641.241/684.565
ricambi originali
lubrificanti
RICAMBI - ACCESSORI - AUTORADIO
DEPOSITARIO BATTERIE
TUDOR

ELETTRONICA RADIOMARE
PROGETTI E COSTRUZIONI ELETTRONICHE
Controlli Elettronici Industriali e di Sicurezza
SERVIZIO TECNICO ED INSTALLAZIONE
Stazioni Radio
Ponti Radio VHF-UHF
Radiogoniometri - Radar
Ecosonde
Piloti automatici
Impianti Video
Sede:
Scali Manzoni, 51-53
Tel. 34.000
57100 LIVORNO
(reg. aut. continua)

IL MOBILE LETTO BILANCIATO:
- MOBILE PER L'EMERGENZA, MA DI SICURA COMODITA'
- SCOMPARE SENZA SFORZO
- SEMPRE PRONTO PER UN CONFORTEVOLE RIPOSO

MOBILIFICIO GIGANTE PINI
VIA GRANDE 45 LIVORNO